

Delibera consiliare n. 19 dd. 07 luglio 2010

OGGETTO: Designazione dei rappresentanti del Comune in seno al comitato di gestione della Scuola Materna di Castelnuovo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21.03.1977, n. 13 il Comune di Castelnuovo deve provvedere a designare n. 2 rappresentanti in seno al comitato di gestione della Scuola Materna di Castelnuovo di cui uno designato dalla minoranza;

Tenuto conto che nel Comune di Castelnuovo non è stato costituito il Consiglio di Circo-scrizione, per cui la competenza della nomina è del Consiglio Comunale.

Sentita la proposta formulata:

SARA FANTIN

CHIARA ANDRIOLLO

Visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi pareri favorevoli parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1 come sostituito dall'art. 16 c. 6 della L.R. 23.10.1998 n. 10;

Dato atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcuna spesa pertanto non necessita di espressione di parere di regolarità contabile , né di attestazione di copertura finanziaria,

Con voti n. 10 favorevoli , n. 2 astenuti (Sara Fantin e Andriollo Chiara) n. 0 contrari;

DELIBERA

1. Di nominare quali rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione della Scuola Materna di Castelnuovo i signori :
 - signora FANTIN SARA rappresentante della maggioranza
 - signora ANDRIOLLO CHIARA rappresentante della maggioranza
2. di dare atto che la minoranza consiliare non e' rappresentata in quanto non è presente nel Consiglio comunale di Castelnuovo;
3. di dichiarare il presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 – IV° comma del D.P.Reg. n. 3/L di data 01.02.2005 , con voti n. 10 favorevoli , n. 2 astenuti (Sara Fantin e Andriollo Chiara) n. 0 contrari, al fine di consentire l'immediata nomina dei rappresentanti del Comune, garantendo in tal modo un sollecito rinnovo delle rappresentanze comunali per l'immediata funzionalità degli organi di appartenenza.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 s.m.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

i ricorsi 2) e 3) sono alternativi

